



Delibera della Giunta Regionale n. 722 del 10/12/2012

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

Settore 3 Politiche giovanili e del forum regionale della gioventu'

Oggetto dell'Atto:

PROSECUZIONE DEI PERCORSI DEGLI ISTITUTI TECNICI SUPERIORI (ITS) PER L'ANNO 2012/2013 E REALIZZAZIONE DI PROGETTI PILOTA RIGUARDANTI L'AVVIO DELLA COSTITUZIONE DEI POLI TECNICO PROFESSIONALI

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- (a) con la legge 17 maggio 1999, n. 144, articolo 69, è stato istituito il sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS);
- (b) con la legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i che prevede l'innalzamento a 10 anni dell'obbligo di istruzione, è stata prevista (articolo 1, comma 631) anche la riorganizzazione del predetto sistema dell'IFTS;
- (c) con il decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, nella legge 2 aprile 2007, n. 40, sono state dettate all'articolo 13, disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnico-professionale;
- (d) con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 sono state emanate "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori" rinviando ad un successivo decreto adottato di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali la determinazione dei diplomi di tecnico superiore e dei certificati di specializzazione tecnica superiore con l'indicazione delle figure di riferimento a livello nazionale, dei relativi standard delle competenze, delle modalità di verifica finale delle competenze acquisite e della relativa certificazione;
- (e) con Decreto Interministeriale del 7 settembre 2011, adottato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e successive modificazioni e integrazioni, adottato ai sensi della legge 17 maggio 1999, n.144, articolo 69, comma 1, sono state adottate norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS), le relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli articoli 4, comma 3 e 8, comma 2, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008;
- (f) con tale Decreto all'articolo 2 vengono indicate le figure nazionali di riferimento degli ITS afferenti alle Aree Tecnologiche previste all'articolo 7 del D.P.C.M. 25 gennaio 2008, articolate nei rispettivi ambiti.

PREMESSO, altresì, che in materia di Istruzione e Formazione tecnico superiore la Regione Campania ha:

- (a) con DGR n. 1062 del 05.06.2009 destinato ai 14 Poli Formativi e 7 progetti Pilota IFTS le risorse finanziarie richieste dal Piano regionale IFTS;
- (b) con DGR n. 1941/2009, così come confermata dalla DGR n. 602/2010, ha approvato le modalità di costituzione degli ITS in Campania, invitando le istituzioni scolastiche capofila dei quattro Poli Formativi operanti nei settori dell'Economia del Mare e dell'Aerospazio che avevano già sperimentato procedure dell'IFTS nei predetti settori, a presentare candidatura per l'istituzione di due ITS,
- (c) con la stessa delibera si è preso atto che il costo complessivo di € 2.218.321,00 per l'istituzione dei due ITS è interamente coperto dalla somma assegnata alla Regione Campania con nota MIUR – Direzione Generale Prot. 2532/AOODGPS del 18 novembre 2008, e si è stabilito che la verifica dell'ammissibilità delle candidature dei due ITS al finanziamento ministeriale fosse effettuata da apposita task force nominata dalla Regione Campania di concerto con la Direzione dell'USR Campania, istituendo o un apposito comitato di pilotaggio, quale organismo tecnico per il presidio della funzione complessiva di governance delle attività e degli interventi da intraprendersi nonché della loro efficace attuazione, formato da rappresentanti dei settori regionali Politiche Giovanili e del Forum della Gioventù, Istruzione Formazione e Lavoro, Ricerca Scientifica, ed eventualmente integrabile con rappresentanti di organismi esterni;
- (d) con successiva deliberazione n. 949/2010 la Giunta Regionale ha promosso la costituzione di quattro ulteriori istituti tecnici superiori come fondazioni di partecipazione nelle aree tecnologiche "Nuove tecnologie per il made in Italy/ sistema agroalimentare", "Nuove tecnologie per il made in Italy/ sistema enogastronomico", "area tecnologica Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali/ Turismo", "area tecnologica Tecnologie dell'informazione e della comunicazione /Information and communication technology" ed ha preso atto della richiesta, (nota prot n. 82316/wa/Area IV bis del 10.02.2010 della

Prefettura di Napoli, acquisita agli atti d'ufficio con prot. n. 0122659 del 11/02/2010), avanzata dalla "Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie Innovative per i Beni e le Attività Culturali e Turistiche", con sede in Napoli alla Via Ernesto Ricci, per il riconoscimento ai sensi dell'art. 6, comma 5 del DPCM 25.01.2008 ed inserire la medesima Fondazione organicamente nel presente Piano Territoriale degli interventi per la costituzione degli ITS;

(e) con la stessa DGR n. 949/2010 sono state invitate, secondo quanto previsto dalla nota operativa e formulario, nelle modalità e nei termini ivi indicati, le istituzioni scolastiche 1) Istituto di Istruzione Superiore Galilei – Vetrone (già IPSAA M.Vetrone) di Benevento, 2) Istituto Tecnico Agrario F. De Sanctis di Avellino, 3) Istituto Tecnico Statale per il Turismo " Flavio GIOIA" di Amalfi (SA), 4) Istituto IPIA Sannino-Petriccione di Napoli, già operanti rispettivamente nei settori agroalimentare, enogastronomico, turismo, ICT dei Poli Formativi IFTS, a presentare le loro candidature per l'istituzione di un ITS rispettivamente, nelle aree e negli ambiti di seguito indicati:

- Nuove tecnologie per il made in Italy ---- Sistema agroalimentare;
- Nuove tecnologie per il made in Italy----- Sistema enogastronomico;
- Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali ----- Turismo ;
- Tecnologie dell'informazione e della comunicazione-----Information and communication technology (ICT);

PRESO ATTO che

(a) la succitata deliberazione di Giunta Regionale n. 949/2010 dispone che i soggetti fondatori degli istituti tecnici superiori debbano garantire, oltre ai requisiti di cui al citato DPCM 25.01.2008, quale standard organizzativo minimo, la presenza dei seguenti soggetti: a) almeno un Istituto di istruzione secondaria superiore, statale o paritario, che in relazione all'articolo 13 della legge 40/2007 appartenga all'ordine tecnico o professionale, ubicato nella provincia sede della Fondazione di partecipazione e che sia promotore della costituzione della Fondazione stessa; b) almeno un organismo formativo accreditato dalla Regione Campania per la macrotipologia "Formazione superiore", con una sede operativa ubicata nella provincia sede della Fondazione; c) una impresa del settore produttivo cui si riferisce l'Istituto tecnico superiore, che abbiano almeno una unità produttiva ubicata nel territorio campano, anche consorziata o rappresentata da loro associazioni di categoria; d) un dipartimento universitario o altro organismo appartenente al sistema della ricerca scientifica e tecnologica della Campania; e) un Ente locale (Comune, Provincia, Città metropolitana, Comunità montane) in cui ha sede la Fondazione di partecipazione;

(b) la DGR n. 949/2010, analogamente alla precedente DGR n. 1941/2009, istituisce un apposito comitato di pilotaggio, quale organismo tecnico per il presidio della funzione complessiva di governance delle attività e degli interventi da intraprendersi nonché della loro efficace attuazione, formato da rappresentanti dei settori regionali Politiche Giovanili e del Forum della Gioventù, Istruzione, Formazione e Lavoro, da un rappresentante dell'Ufficio Scolastico regionale, ed eventualmente integrabile con rappresentanti di organismi esterni esperti nei settori strategici dei costituendi ITS;

(c) la stessa DGR n. 949/2010 da atto, altresì, che il costo complessivo del finanziamento dei 7 ITS pari ad € 3.487.567,30 è interamente coperto dalla somma di € 2.218.321,00 (Fondo L. n°296/2006) assegnata alla Regione Campania con nota MIUR – Direzione Generale Prot. 2532/AOODGPS del 18 novembre 2008, dal contributo ministeriale di € 437.500,00 (Poli Formativi IFTS Sociale), da €35.000,00 dell'AgC 17 Polo Sociale, e dal cofinanziamento regionale di € 796.746,30 , non inferiore al 30 % dei contributi statali , ai sensi dell' art. 12, comma 2 del DPCM 25.01.08, che le risorse regionali sono disponibili sull'UPB 3.10.28, capitolo di spesa 4812, Codice Siope 2234, Esercizio Finanziario 2009, e stabilisce che l'attuazione degli interventi venga effettuata da parte del Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù dell'AGC 17, di concerto con i settori sopracitati, in coerenza con quanto già realizzato con la Misura 3.7 del POR 2000-2006 e con quanto in corso di realizzazione con le attività dei poli Formativi IFTS, dei progetti Pilota e dei due ITS già costituiti;

CONSIDERATO che

(a) in attuazione dell'articolo 52, commi 1 e 2, del decreto legge n.5/2012, convertito nella legge 4 aprile 2012 n. 35, allo scopo di semplificare e promuovere l'istruzione tecnico-professionale e gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.), si intende realizzare un'offerta coordinata di percorsi degli Istituti Tecnici

superiori (ITS) in ambito nazionale, in modo da valorizzare la collaborazione multiregionale e facilitare l'integrazione delle risorse disponibili, con la costituzione di non più di un istituto tecnico superiore in ogni regione per la medesima area tecnologica e relativi ambiti, e promuovere sul territorio la costituzione dei poli tecnico-professionali di cui all'articolo 13 del decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, nella legge 2 aprile 2007, n. 40, come reti tra istituti tecnici e professionali, centri di formazione professionale accreditati e imprese.

(b) per quanto concerne gli I.T.S., la fase transitoria di prima applicazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, già prorogata dall'articolo 7, comma 5quater, della legge n. 25/2010 di conversione del decreto legge n. 194/2009, si intende conclusa e che le Regioni adottano gli atti di loro esclusiva competenza per modificare o integrare la programmazione degli I.T.S. relativa a tale fase entro la programmazione 2013/2015, in modo che in ogni regione vi sia un solo I.T.S. per ciascun ambito in cui si articolano le aree tecnologiche, secondo quanto previsto dal decreto 7 settembre 2011, adottato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e successive modificazioni e integrazioni.

RILEVATO che

- (a) sul territorio campano sono già funzionanti i seguenti Istituti Tecnici Superiori (ITS):
- Mobilità sostenibile - Trasporti Marittimi - III circolo didattico - Torre Annunziata (NA)
 - Mobilità sostenibile - Trasporti Ferroviari - Villaggio dei Ragazzi – Maddaloni (CE)
 - Tecnologie innovative Beni Attività Culturali - Turismo - SS Trinità – Vico Equense (NA)
- (b) le risorse finanziarie, di cui alla DGR n. 949/2010, destinate all'attivazione di corsi per sette ITS, risultano utilizzate, in parte, per l'attivazione dei primi corsi nei soli tre ITS già funzionanti;
- (c) sussistono risorse ancora programmabili nella disponibilità degli istituti capofila, relativamente a quelle ministeriali, e nel bilancio regionale, per quanto concerne quelle regionali (residui UPB 3.10.28 - capitolo di spesa 4812 – impegno n. 8991/2009).

RITENUTO

- (a) che i lavori avviati dal comitato di pilotaggio di cui alla stessa DGR n. 949/2010 debbano proseguire alla luce del nuovo scenario a seguito della legge n. 35/2012 e, stante la necessità di coordinare una pluralità di azioni, integrandosi con le attività di cui alla DGR n. 646 del 13/11/2012;
- (b) di rinviare a successivo provvedimento della Giunta Regionale ed a seguito di verifica sull'effettivo utilizzo delle risorse già assegnate, la quantificazione delle risorse programmabili nella disponibilità degli istituti capofila, relativamente a quelle ministeriali, e nel bilancio regionale, per quanto concerne quelle regionali (residui UPB 3.10.28 - capitolo di spesa 4812 – impegno n. 8991/2009).

DATO ATTO dell'istruttoria effettuata dal Coordinatore dell'AGC 17 per il rispetto dei limiti imposti dal patto di stabilità interno, prevedendo che i pagamenti delle risorse programmate con il presente dispositivo siano disposti nei successivi esercizi finanziari nel rispetto dei relativi tetti

VISTO

- (a) la legge n. 25/2010 di conversione del decreto legge n. 194/2009,
- (b) l'art. 52 della legge n. 35/2012;
- (c) l'intesa in Conferenza Unificata del 26/09/2012 ai sensi dell'art. 52 della legge n. 35/2012;
- (d) la nota prot. 1824/AOODPIT del dipartimento per l'istruzione del MIUR inerente la prosecuzione dei percorsi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) – anno 2012/2013;
- (e) il parere di regolarità contabile, espresso dall' AGC 08 con nota prot. n. Cdpt04/0149/2012 del 07/12/2012.

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

- 1) di destinare le risorse ancora disponibili a valere su quelle programmate con la DGR n. 949/2010, alle seguenti azioni:
 - (a) attivazione di ulteriori percorsi negli Istituti Tecnici Superiori già funzionanti, con le modalità e procedure che saranno definite dal Comitato di indirizzo, coordinamento e valutazione di cui ai successivi punti 3-4,
 - (b) attivazione di percorsi nell'ambito di progetti pilota riguardanti l'avvio della costituzione dei Poli tecnico professionali, con le modalità e procedure che saranno definite dal Comitato di indirizzo, coordinamento e valutazione di cui ai successivi punti 3-4;
- 2) di stabilire che la prima azione vede coinvolti gli ITS già funzionanti, mentre la seconda i soggetti costituendi invitati ai sensi della DGR n. 949/2010;
- 3) di dare prosecuzione ai lavori avviati dal comitato di pilotaggio in relazione alle proposte pervenute a seguito della DGR n. 949/2010, alla luce del nuovo scenario normativo a seguito della legge n. 35/2012 ed affidando gli stessi al Comitato di indirizzo, coordinamento e valutazione di cui alla DGR n. 646/2012, che ne garantisce continuità;
- 4) di affidare, a detto Comitato di indirizzo, coordinamento e valutazione, il presidio della più ampia funzione di governance delle azioni e degli interventi da intraprendersi, nonché della loro efficace attuazione, che si esplica con la realizzazione delle seguenti attività:
 - › definizione delle modalità e delle procedure per l'attivazione dei nuovi percorsi negli Istituti Tecnici Superiori già funzionanti, dei percorsi nell'ambito dei progetti pilota riguardanti l'avvio della costituzione dei Poli tecnici professionali, del relativo fabbisogno finanziario, utilizzando il parametro di 6 euro*ora,
 - › definizione degli strumenti di monitoraggio e valutazione dei percorsi attivati, anche al fine di verificare l'effettivo utilizzo delle risorse assegnate,
 - › prosecuzione dei lavori inerenti le proposte dei soggetti invitati ai sensi della stessa DGR n. 949/2010,
- 5) di demandare al direttore generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili (attuale AGC 17), di concerto con il dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali ed in coerenza con le attività del Comitato di indirizzo, coordinamento e valutazione, l'adozione dei provvedimenti amministrativi consequenziali;
- 6) di rinviare a successivo provvedimento della Giunta Regionale ed a seguito di verifica sull'effettivo utilizzo delle risorse già assegnate, la quantificazione delle risorse programmabili nella disponibilità degli istituti capofila, relativamente a quelle ministeriali, e nel bilancio regionale, per quanto concerne quelle regionali (residui UPB 3.10.28 - capitolo di spesa 4812 – impegno n. 8991/2009).
- 7) di trasmettere il presente provvedimento al coordinatore dell'AGC 17, al settore gestione delle entrate e della spesa di bilancio, al BURC per la pubblicazione.